

L'ADOD COLLABORA CON LA "BREAST UNIT" ASL TO4

Le Volontarie A.D.O.D. sono parte integrante della Breast Unit dell' ASLTO4

IL CENTRO SENOLOGICO ASLTO4 DI STRAMBINO E LA BREAST UNIT



*A cura del
Dott. S. Patania
(Responsabile S.S.V.D.
Senologia ASL TO4)*

Dal 2000 è presente sul territorio piemontese un *Centro di Screening Mammografico* per la diagnosi precoce del tumore della mammella con sede a Strambino (vicino a Ivrea) che è progressivamente diventato il centro nevralgico di tutte le attività di prevenzione oncologica senologica dell'ASLTO4 (con una popolazione target di screening di circa 55.000 donne/anno, comprendente i territori di Ivrea-Cuorgnè, Ciriè-Valli di Lanzo, Chivasso e Settimo T.se).

Grazie al volume degli esami effettuati (circa 27.000 mammografie/annue, vedi i dati del 2014) ed alla qualità dimostrata, il Centro Senologico dell'ASLTO4 di Strambino è diventato "*Centro d'Eccellenza*" nella diagnostica senologica del territorio piemontese: qui si eseguono gli approfondimenti di II e III livello (dall' agoaspirato all' agobiopsia sia "Tru-Cut" sia Vacuum – Assisted, tutti effettuabili sia con guida US o STX) e grazie all'ampia fornitura di aghi di vario calibro ed alla pronta disponibilità di diversi sistemi agobiopistici, è possibile fornire a ciascuna donna il percorso di approfondimento diagnostico più adatto

alle sue specifiche peculiarità (tipo della lesione in rapporto alla dimensione ed al tipo di struttura del tessuto mammario).

Dal novembre 2012 è stata inoltre istituita la **Breast Unit ASL TO4** (Responsabile Dott. Paino) che raggruppa in un **Team Multidisciplinare** tutte le diverse figure professionali (Radiologo Senologo, Anatomo-Patologo, Chirurgo, Radioterapista, Oncologo, Psiconcologo, ecc) che si occupano della diagnosi e del trattamento della patologia tumorale della mammella.

Ciò garantisce alle donne un'elevata qualità delle prestazioni erogate sia in termini



**Le Volontarie A.D.O.D. al
Centro Senologico ASLTO4**

di trattamenti chirurgici eseguiti (oltre 350/anno) che di trattamenti radio- e chemioterapici, con una particolare attenzione agli aspetti comunicativi ed emotivo-relazionali lungo tutto il percorso di cura.

L'attività delle Volontarie A.D.O.D. nell'ambito dell'ASLTO4 si svolge:

- allo **Screening Mammografico di Strambino**: per l'accoglienza delle donne che si sottopongono ai test di screening ed agli approfondimenti diagnostici, fornendo loro informazioni orientative e momenti di colloquio e di svago con l'offerta del tè;
- presso la **Radiologia dell'Ospedale Civile di Ivrea**: per collaborare con il personale sanitario nell'accoglienza delle donne invitate a sottoporsi alla mammografia di screening;
- presso i **Reparti di Chirurgia e di Radioterapia dell'Ospedale Civile di Ivrea**: per sostenere le donne operate al seno offrendo loro un supporto per affrontare situazioni delicate come il periodo post-operatorio ed i trattamenti di radioterapia, dando loro conforto e realizzando momenti di colloquio (con l'offerta del té in Radioterapia).



RADIOLOGO
ANATOMO-PATOLOGO
CHIRURGO
RADIOTERAPISTA
ONCOLOGO
CHIRURGO-PLASTICO
FISIOTERAPISTA
MEDICO NUCLEARE
PSICOLOGO
INFERMIERA CASE
MANAGER
MEDICO-
PSICOTERAPEUTA

«Breast unit, Ivrea eccellenza in Piemonte»

Tumore al seno, dalla prevenzione al sostegno anche psicologico: il punto con Adod in Santa Marta

03 febbraio 2014



IVREA. Ha avuto luogo nella sala Santa Marta, lo scorso giovedì 30, la conferenza annuale dell'Adod, associazione donna oggi e domani, in collaborazione con AsVTo4 e Rete oncologica, in cui si è discusso, a un anno dalla sua nascita, della Breast unit, l'unità in cui si integrano tutti gli specialisti che in ambito aziendale si occupano di senologia per garantire alle donne affette da tumore mammario percorsi diagnostico-

assistenziali efficaci, rapidi e attuali.

A coordinare il succedersi degli interventi è stata Claudia Destefanis, psicologa dell'Adod, nonché consulente della struttura semplice di Psicologia ospedaliera presso lo screening mammografico di Strambino. «La Breast unit a Ivrea è un lavoro durato cinquant'anni e in cui si sono incontrate persone illuminate che, con grande volontà e impegno scientifico, hanno messo insieme una realtà multiforme che potesse ovviare alle logiche di spartizione e dove la gente sa di poter trovare risposte adeguate» ha evidenziato Ludovico Rosato, direttore della Chirurgia Ivrea-Cuornè.

«A Ivrea – ha aggiunto Oscar Bertetto, direttore della rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta – è notevole l'attenzione alla presa in carico complessiva della donna affetta da tumore della mammella, a partire dalla fase comunicativa. Questa rete oncologica fa sì che il percorso di chi è affetto dal tumore sia in qualche modo guidato da una regia e che il paziente non sia lasciato a se stesso ma trovi la soluzione ai propri problemi, già dal centro di accoglienza iniziale che prefigura tutto il percorso». Ovidio Paino, coordinatore della Breast unit, ha quindi sottolineato il grosso impegno dell'azienda: «In Piemonte vi sono poche realtà così: per noi è ovviamente un onore, il riconoscimento per un lavoro svolto da anni al meglio». È un messaggio di speranza quello che ha espresso Renzo Orlassino, dirigente di Anatomia patologica certo che «in un futuro prossimo ci saranno cure sempre più efficaci e personalizzate».

«La rete oncologica piemontese ha fatto la storia delle reti oncologiche in Italia e Ivrea rappresenta un punto qualificatissimo della nostra azienda – ha affermato Flavio Boraso direttore generale dell'AsVTo4 – Alla nostra Breast unit sono stati di recente attribuiti 2 bollini rosa per l'impegno e la qualità».

«Il nostro obiettivo principale – ha rimarcato la presidente Adod, Mariangela Prella – è quello di portare il maggior numero possibile di donne a fare prevenzione, primaria e secondaria, e per questo lavoriamo sia allo screening, sia in chirurgia, sia in radioterapia».